



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

**Progetto Itinerario Napoli Bari Raddoppio della tratta ferroviaria Bovino Orsara.
CUP: J41H92000000008.**

Procedimento

Aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017, approvato con Decreto Ministeriale n. 184 del 27 agosto 2020

ID Fascicolo

8798

Proponente

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 836 del 4 settembre 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 20/10/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 20/10/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. n. 264 dell'11 novembre 2022;

CONSIDERATO che, a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge sopra richiamato;

CONSIDERATO che il progetto in questione è stato sottoposto alla procedura di V.I.A., integrata con la valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del Decreto

del Presidente della Repubblica n. 120/2017, conclusasi con l'emanazione del decreto di compatibilità ambientale n. 184 del 27 agosto 2020, di esito positivo subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 184/2020, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n.3427 del 22 maggio 2020, e del parere n.7651 del 27 febbraio 2020 del MIBACT, di esito positivo nel rispetto delle condizioni ambientali dettate dalla Commissione tecnica VIA-VAS e dal Ministero della cultura, per il progetto definitivo "Itinerario Napoli-Bari raddoppio della tratta ferroviaria Bovino-Orsara", presentato dalla società R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

VISTA l'istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006, presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti Area Sud S.O. Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS.NE\A0011\P\2022\0000154 del 11 agosto 2022 acquisita al prot. MiTE-101530 del 16 agosto 2022, alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 184 del 27 agosto 2020 di cui al parere n. 3427 del 22 maggio 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, e al parere n.7651 del 27 febbraio 2020 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto direttoriale di verifica di ottemperanza prot. MASE-VA-260 del 24 maggio 2023, che sulla base del parere n. 734 del 21 aprile 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MASE-67125 del 27 aprile 2023, ha ritenuto parzialmente ottemperata la condizione n. 22 relativa all'aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo disponendo che, in ordine all'aggiornamento del PUT del Progetto esecutivo, *si rende necessario che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. trasmetta l'aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre, ai sensi dell'art. 15 del DPR 120/2017, completo di tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017, anche se già presentati con precedenti versioni del PUT;*

CONSIDERATO che il Proponente, con nota RFI-NEMI.DIN.DICSA.NE\A0011\A\2023\1377 del 04 luglio 2023, acquisita agli atti con prot. MASE-112344 del 10 luglio 2023, ha trasmesso la documentazione integrativa per la verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocche da scavo, e che detta documentazione è stata pubblicata sul portale Valutazioni Ambientali di questo Ministero all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7054/13178>;

CONSIDERATO che con nota prot. MASE-119581 del 21 luglio 2023 la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali di questo Dicastero ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS la procedibilità dell'istanza;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto direttoriale è la verifica, ai sensi dell'art. 15 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, dell'aggiornamento del Piano di utilizzo valutato nell'ambito della procedura di VIA di cui al Decreto Direttoriale n.184/2020, e con decreto direttoriale di verifica di ottemperanza prot. MASE-VA-260 del 24 maggio 2023;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. RFI-VDO.DINDICSSA.NE\A0011\P\2023\2 del 1 settembre 2023, acquisita al prot. MASE-139048 del 04 settembre 2023, la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa;

ACQUISITO il parere n. 836 del 4 settembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MASE-148595 del 19 settembre 2023, costituito da n. 31 (trentuno) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 836/2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per le motivazioni dettagliatamente esposte dalla pagina 8 alla pagina 30, ha ritenuto che la condizione ambientale n. 22 indicata nel parere n.3427 del 22 maggio 2020 relativa all'aggiornamento del Piano di utilizzo terre:

- *è ottemperata per i siti di destinazione finale denominati Gecar 1 srl, Gecar 2 srl, Altieri srl individuati nel PUT di PD e confermati nell'aggiornamento del PUT con il PUT di PE [...];*
- *resta ancora valida per i siti di destinazione finale Laterizi CI Erre e Comune di Manfredonia per i quali, seppur individuati nel PUD di PD e confermati nel PUT di PE, alla documentazione allegata alla richiesta di chiarimento parere tecnico CTVA n.374/2023 non è allegata alcuna documentazione autorizzativa del sito di destinazione finale; pertanto, l'attività di conferimento dei materiali in detto sito di destinazione finale potrà aver luogo solamente a seguito di una specifica comunicazione da parte del Proponente all'Autorità Competente trasmettendo gli opportuni riferimenti specifici delle autorizzazioni inerenti alle attività/interventi di recupero/riambientalizzazione degli stessi;*
- *per i siti di destinazione finale individuati nei PUT di PD approvati per il medesimo itinerario ma non individuati nel PUT di PD della Bovino – Orsara e denominati:*
 - o *Siefic [...];*
 - o *ETEP [...];*

si conferma quanto motivato nel parere tecnico CTVA n.734/2023 recante che “In Allegato 12 al PUT di PE, nell'ambito dell'ottemperanza delle condizioni ambientali previste dalla CTVA n.3427 del 22/05/2020 per l'aggiornamento del PUT di PE sono riportate le schede di nuovi siti di destinazione finale individuati oltre quelli già individuati nel PUT di PD. Si ricorda al Proponente che per detti siti di destinazione finale individuati e proposti trattasi di una modifica sostanziale art.15, co.2, lettera b) e che come tale è necessario trasmettere

un PUT completo di tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017, anche se già presentati con precedenti versioni del PUT.”

- *per tutti gli altri siti di destinazione finali non individuati nel PUT di PD ma proposti nell’Allegato 12 al PUT di PE, si conferma quanto motivato nel parere tecnico CTVA n.734/2023 recante che “nell’ambito dell’ottemperanza delle condizioni ambientali previste dalla CTVA n.3427 del 22/05/2020 per l’aggiornamento del PUT di PE sono riportate le schede di nuovi siti di destinazione finale individuati oltre quelli già individuati nel PUT di PD. Si ricorda al Proponente che per detti siti di destinazione finale individuati e proposti trattasi di una modifica sostanziale art.15, co.2, lettera b) e che come tale è necessario trasmettere un PUT completo di tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017, anche se già presentati con precedenti versioni del PUT”.*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale n. 22 di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 3427 del 22 maggio 2020 costituente parte integrante del Decreto di compatibilità ambientale n. 184 del 27 agosto 2020 e al parere n. 734 del 21 aprile 2023 allegato al decreto direttoriale di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali prot. MASE-VA-260 del 24 maggio 2023 per il progetto “Itinerario Napoli Bari Raddoppio della Tratta Ferroviaria Bovino Orsara”;

DECRETA

Art. 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 836 del 4 settembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in ordine alla verifica dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre, di cui alla condizione ambientale n. 22 del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 3427 del 22 maggio 2020, impartita con il decreto direttoriale n. 184 del 27 agosto 2020, e ritenuta parzialmente ottemperata con decreto direttoriale prot. n. MASE-VA-260 del 24 maggio 2023, si ritiene quanto segue:

- è ottemperata per i siti di destinazione finale denominati Gecar 1 s.r.l., Gecar 2 S.r.l., Altieri S.r.l.;

- per i siti di finale Laterizi CI Erre e Comune di Manfredonia l'attività di conferimento dei materiali potrà aver luogo solamente a seguito di una specifica comunicazione da parte del Proponente all'Autorità Competente trasmettendo gli opportuni riferimenti specifici delle autorizzazioni inerenti alle attività/interventi di recupero/riambientalizzazione degli stessi;
- per i siti di destinazione finale individuati nei PUT di PD, approvati per il medesimo itinerario ma non individuati nel PUT di PD della Bovino – Orsara, denominati Siefic e ETEP, e per tutti gli altri siti di destinazione finali, non individuati nel PUT di PD ma proposti nell'Allegato 12 al PUT di PE, dato che trattasi di una modifica sostanziale ai sensi dell'art.15, co.2, lettera b), è necessario che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. trasmetta il Piano di Utilizzo Terre completo di tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017, anche se già presentati con precedenti versioni del PUT.

Articolo 2 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 836 del 4 settembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it>

2. Il presente decreto direttoriale, verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, alla Società Italferr S.p.a., alla Regione Puglia, all'ARPA Puglia e all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale. Sarà cura della Regione Puglia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)